



## ***EMOZIONI E OBESITA' IN ETA' EVOLUTIVA***

**Pesaro, 9-10 Ottobre 2020**

**Francesca Pescolla**

**UOSD DCA PESARO, ASUR MARCHE, AV1**



# FUNZIONI DEL CIBO

- NUTRIMENTO
- SOCIALE
- PIACERE
- PSICOLOGICA → regolatore di emozioni

## **ANAMNESI:**

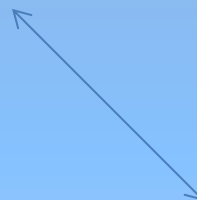
**abitudini alimentari**  
**emotional eating**  
**deficit interocettivo**



**EMOZIONI**

**CORPO**

**CIBO**



# SCHEMA CORPOREO

“Rappresentazione corporea ottenuta dalla comparazione e integrazione a livello corticale delle passate esperienze sensoriali (posturali, tattili, visive, cinestetiche, vestibolari) con le sensazioni attuali”.

*Head e Holmes, 1911*

Il risultato è un modello di riferimento plastico, quasi completamente inconsapevole in quanto elaborato a livello precosciente, che permette di muoversi senza problemi nello spazio e di riconoscere in tutte le situazioni le parti del proprio corpo. E' il punto di riferimento con cui sono confrontate le nuove percezioni e sensazioni prima di arrivare alla coscienza, in rapporto con la posizione nello spazio e la postura.

- Lo schema corporeo può essere considerato come uno schema percettivo complesso legato al processo di localizzazione spaziale messo in atto dal sistema nervoso.
- Gli input sensoriali di diversa origine non sono integrati a un solo livello, ma vengono processati più volte in diverse aree cerebrali.

# IMMAGINE CORPOREA

“L’immagine corporea è formata dall’immagine che abbiamo nella nostra mente della forma, della dimensione e della taglia del nostro corpo e dai sentimenti che proviamo rispetto a queste caratteristiche e rispetto alle singole parti del corpo” (Slade, 1994).



“E’ l’ immagine del nostro corpo che ci formiamo nella mente, e cioè il modo in cui il nostro corpo ci appare”. (Schilder 1935)



```
graph TD; soggetto((soggetto)) --- familiari((familiari)); soggetto --- medici((medici)); soggetto --- coetanei((coetanei)); soggetto --- insegnanti((insegnanti));
```

familiari

medici

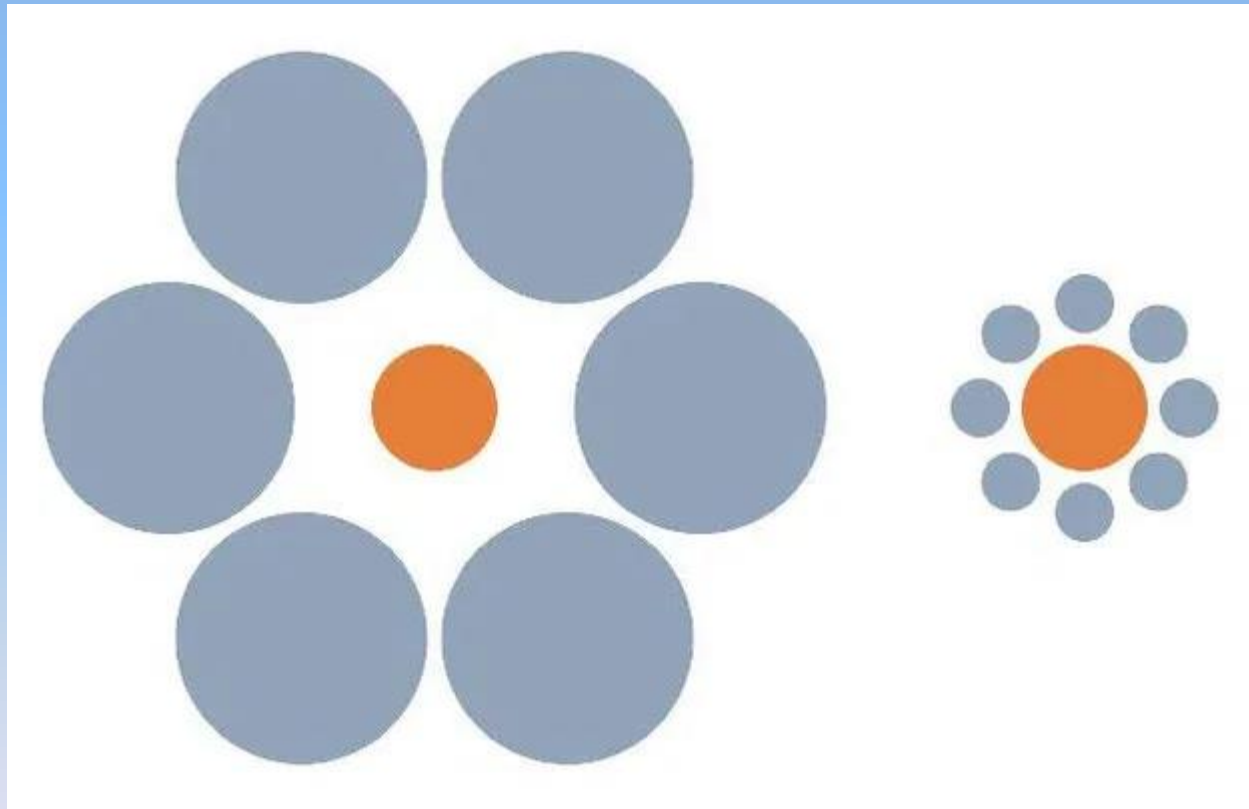
soggetto

coetanei

insegnanti

Già a sei anni, i bambini dell'Unione Europea percepivano e coetanei obesi come «*pigri, sporchi, stupidi, brutti, bugiardi, imbrogliatori*»  
(Wadden, T:A: and A.J. Stunkard, *Social and psychological consequences af obesity. Annals of Internal medicin 1985*)

**Quale delle due palline è più grande?**



Gracie